

# UN MONASTERO INVISIBILE

## una rete nel segreto del mondo

UN'ORA SOLA

Sussidio di preghiera della **Famiglia del Murialdo**: Giovani, Amici, Collaboratori, Ex-Allievi, Mamme Apostoliche, Laici del Murialdo, Ist. Secular S.L.M., Murialdine, Giuseppini. **OTTOBRE '97**, N.° 23

### PER INIZIARE A PREGARE

Cerca un posto tranquillo e adatto per pregare / Mettiti in una posizione che ti aiuti a concentrarti su quello che fai, in ginocchio, o seduto col busto eretto, le braccia lungo il corpo per rivolgerti a Dio Padre, in compagnia di Gesù nostro fratello, comunicando attraverso lo Spirito / Fermati da tutto quello che stavi facendo e accorgiti del tuo respiro, della tua dimensione spirituale / Invoca lo Spirito Santo che vive dentro di te, abita in te: "Vieni Santo Spirito, illumina la mia mente e il mio cuore" / Prendi contatto con la tua situazione di adesso: quali pensieri hai in testa? quali sentimenti provi? quali domande e problemi? quali speranze? / Lascia tutto dietro Te, consegnalo a Gesù Cristo, e fai il vuoto dentro te / Mettiti nelle mani del Padre, senti profondamente di essere AMATO, prezioso, importantissimo per Lui, al sicuro nelle sue mani / Ora lasciati guidare da questi spunti per pregare in questo mese sul tema MISSIONARIO

### I SETTANTADUE DISCEPOLI (Luca 10,1-12)

Vi invitiamo a stare con Gesù, circondato da molti seguaci, mentre ne sceglie settantadue e li manda in missione.

*«Il Signore designò altri settantadue discepoli» (Lc 10,1).*

Immaginatevi tra i seguaci di Gesù e guardate Gesù che si avvicina al gruppo. Ascoltate il suo saluto e il suo breve messaggio. Vedetelo che vi guarda e ascoltatelo che chiama e sceglie VOI in mezzo al gruppo:

- Quant'è grande il gruppo dei seguaci di Gesù?
- Dove siete voi nel gruppo? Siete visibili, davanti, o nascosti dietro?
- Lasciate che Gesù vi guardi e, mentre gli restituite lo sguardo, ascoltatelo che vi chiama per nome.
- Quali sentimenti nascono in voi all'udire il vostro nome pronunciato forte e chiaro?
- Avanzate verso Gesù e avvertite i sentimenti e i pensieri di Gesù nei vostri confronti.

*«Li inviò a due a due avanti a sé in ogni città e luogo dove stava per recarsi»*

Quando Gesù sceglie i settantadue, forma delle coppie per mandarvi in missione. Osservate Gesù che chiama le persone e forma le coppie:

- Conoscete qualcuna di queste coppie?
- Chi vi dà Gesù come compagno per la vostra missione?
- È il vostro confratello, consorella, coniuge, amico, uno sconosciuto, una comunità?
- Vi piace questa persona, questo gruppo, e voi piacete a lei?
- Siete grati di essere stati scelti e del compagno che vi è stato dato?
- Ringraziate Gesù per la vostra missione e per avervi scelto entrambi.
- Che memorie e sentimenti della vita quotidiana risveglia in voi tutto questo?

Gesù vi dice: *«La messe è molta, ma gli operai sono pochi. Pregate dunque il padrone della messe perché mandi operai per la sua messe» (Lc 10,2).*

La prima missione che Gesù vi dà è di pregare per gli operai:

- Siete consapevoli della vastità della messe a cui siete inviati?
- Da quali persone e in quali luoghi siete inviati a svolgere il vostro ministero?
- Pregate con fede per le vocazioni religiose e al sacerdozio?
- O date la colpa all'istituzionalismo della Chiesa, o alla Società per la mancanza di vocazioni?
- Che cosa fate per le vocazioni a casa, in comunità, in parrocchia e sul lavoro?

*«Io vi mando come agnelli in mezzo ai lupi» (Lc 10,3). «Siate prudenti come i serpenti e semplici come le colombe» (Mt 10,16).*

Considerando il modo in cui vivete la vostra missione nella Chiesa e nella società:

- Quanto spesso dovete affrontare i lupi nell'adempiere la vostra missione?
- Chi e cosa sono questi "lupi"?
  - Sono persone senza fede, dal cuore duro, corrotte?
  - O sono situazioni ed eventi della vita che mettono alla prova la vostra spiritualità?
- Con quali persone dovete essere prudenti e innocenti per far sì che Gesù sia proclamato e accettato?
- Rivivete un momento in cui vi siete sentiti mandati da Dio come agnelli in mezzo ai lupi e ringraziate Gesù per la crescita che ne è derivata.

*«Non portate borsa, né bisaccia, né sandali e non salutate nessuno lungo la strada» (Lc 10,4).*

Per aiutarvi a comprendere che è la sua missione che state svolgendo sulla terra, Gesù richiede da voi piena fiducia. In pratica:

- Fate affidamento su doti umane, qualità naturali o ricchezze materiali?
- O impiegate tutto questo ma riponete tutta la vostra fiducia nel Signore?
- Quanto siete attaccati al successo nello svolgere la vostra missione?
- O vi basta cercare di dare il meglio di voi stessi per fare la volontà di Dio nella vita?

*«In qualunque casa entriate, prima dite: Pace a questa casa... Quando entrerete in una città e vi accoglieranno, mangiate quello che vi sarà messo dinanzi, curate i malati che vi si trovano e dite loro: È vicino a voi il regno di Dio» (Lc 10,5.8-9).*

Considerando il vostro servizio nella vostra comunità, famiglia, nella Chiesa e nella società:

- Portate sempre pace a tutti quelli che incontrate?
- Che effetto vi fa che la gente parli di voi come di una persona di pace?

Una parte della vostra missione nella vita è quella di rendere altri consapevoli della vita di Dio in loro e di portare loro la salvezza. Soffermatevi un momento a prendere coscienza:

- Dei modi in cui rendete gli altri consapevoli del fatto che Dio vive in loro e li ama: parlate, perdonate, iniziative di solidarietà, pazientate, amate, fate volontariato, ...?
- Di cosa fate o dite perché il loro cuore si apra alla redenzione e a una nuova vita.

● Avete mai sperimentato un potere di guarigione e di benedizione scaturito da voi nel condividere- per imparare “la piccola via” insegnata da Santa Teresa di Lisieux, patrona delle missioni, che sarà proclamata dal Papa, dottore della Chiesa il 19 ottobre, Giornata Missionaria Mondiale.

● Era semplicemente una vostra qualità umana o il potere di Gesù che operava in voi?

**Prima di concludere la preghiera, rimanete qualche minuto in intimità con Gesù:**

- Prendete coscienza della missione che vi ha assegnato.
- Portate nel vostro cuore le persone affidate alle vostre cure.
- Mentre vari sentimenti sorgono in voi, rivolgetevi a Gesù e rinnovate il vostro impegno con lui.
- Chiedetegli di aiutare voi e gli altri a perseverare nella vostra missione
- Chiedete il dono di altre vocazioni in tutto il mondo.

**Quando siete pronti, concludete l'esercizio, ringraziando il Signore per avervi voluto suoi collaboratori.**

## INTENZIONI DI PREGHIERA

1) Per Elisabetta di Rivoli (To) e Claudia di Foggia, che quest'anno iniziano il cammino formativo come postulanti in una comunità murialdina, per Antonio di Nichelino (To), per i tre giovani della Sierra Leone e uno della Guinea Bissau, che iniziano il cammino del Noviziato, perché siano sempre aperti e generosi nel rispondere alle sollecitazioni del Signore Gesù che li invita a seguirlo con cuore indiviso

2) Per Desirè, Dalila, e Sofia le minori accolte nella casa famiglia "Nazaret" delle suore Murialdine a Roma, e per le loro educatrici perché sappiano essere per loro sorelle e madri condividendo i doni di intelligenza e di affetto in un rapporto significativo e valido per la loro crescita.

3) Per Suor Orsola, M.Generale, che in questo tempo si trova e dover decidere le modalità dell'inizio della nuova presenza murialdina in Messico perché sappia cogliere i segni della volontà del Signore così che tutto si compia secondo il suo volere.

4) Ottobre Missionario:- per le missioni giuseppine: Vicariato Apostolico del Napo, dove operano i nostri confratelli insieme al nostro ex Padre Generale, Vescovo Paolo Mietto (Ecuador) - Ibotirama (Brasile) - Sierra Leone e Guinea Bissau (Africa) - Fier (Albania).

- una preghiera speciale per i confratelli missionari in Sierra Leone e in Albania dinanzi l'instabilità politica e sociale.

- per le vocazioni missionarie: sacerdoti, religiosi/e, laici.

- per le organizzazioni missionarie delle nostre parrocchie e opere, perché facciano di tutta la pastorale una scuola di formazione e azione missionaria.

- per i confratelli fuori della propria patria, in servizio missionario (sono circa 110) e i volontari laici.

## SPUNTO DI RIFLESSIONE

**NON DI SOLO PANE** Non fate l'errore di pensare solo alla fame, la fame si sazia con un pezzo di pane. La fame di oggi è molto più grande: è *fame di amore*. Dobbiamo amare, curare, aiutare l'altro e sentirsi persona. Sfamare non solo con il cibo ma anche con la parola di Dio.

Dare da bere all'assetato non solo con l'acqua ma anche con la pace, la speranza, la giustizia.

Dare un tetto ai senzatetto non solo con un tetto di mattoni ma dandogli un cuore che comprende, che consola, che ama. Curare il malato e il moribondo, non solo il corpo ma anche la mente e lo spirito.

Noi abbiamo bisogno di essere puri di cuore per vedere Gesù nella persona dei poveri, ci vuole un cuore puro per vedere Dio. Questa purezza vuol dire che il nostro cuore deve essere liberato da ogni egoismo, da ogni peccato. Quando ci dimentichiamo di noi stessi, dei nostri interessi, dei nostri diritti, privilegi, ambizioni, è allora che possiamo vedere chiaramente Gesù in mezzo a noi.

5) Per la Famiglia del Murialdo: il 18 e 19 ottobre ci sarà l'incontro a Roma dei rappresentati dei Laici del Murialdo per una verifica dell'anno '97 e programmazione per il '98. Il 26 ottobre, in ricorrenza della nascita di S.Leonardo Murialdo a Torino nel 1828 si vivrà lì una giornata di spiritualità per tutta la nostra Famiglia: Laici del Murialdo, Collaboratori, Murialdine, Giuseppini.

6) Per le Ordinazioni Sacerdotali in Argentina e Cile: il 4 ottobre Carlos Barra, il 5 Rafael Cespedes.

7) Per la prossima apertura di una comunità di formazione e seminario in India, nel Kerala, dove il P. Generale, p. Luigi Pierini e p. Vittorio Garuti sono stati per prendere visione nel mese di Luglio.

## impegno personale

• *“Pregare è agire: dobbiamo saper portare davanti al Signore i poveri del mondo e la nostra impotenza: Signore, ho appena due mani e il sentimento del mondo!*

• *Assumere uno stile di vita più sobrio e austero: il 2% del nostro reddito destinarlo ai poveri (1% per i poveri vicini e l'altro 1% per i poveri lontani).*

• *Informarsi personalmente sulle povertà del mondo leggendo qualche articolo (vd. gli ultimi numeri di Vita Giuseppina) o libro.*

## impegno familiare comunitario

• *Tenere la preghiera familiare, comunitaria aperta sul mondo povero.*

• *Destinare ogni mese una cifra ai poveri della terra.*

• *Fare scelte familiari e comunitarie di sobrietà: cibo, casa, vestiti, vacanze...*

• *Favorire il consumo di prodotti provenienti da cooperative del Sud del mondo: Commercio equo e solidale, l'Afromercato...*

• *Fare entrare nella liturgia, catechesi, carità della parrocchia, della scuola, del lavoro un'attenzione costante ai poveri della terra.*

• *Decidere se è opportuno far nascere un Gruppo missionario, che aiuti la comunità cristiana a restare aperta alla missione universale.*

• *Scegliere qualche piccolo progetto da sostenere dopo aver ben conosciuto i dati sulla sua natura e finalità: adozioni a distanza, boicottaggio di determinati prodotti ingiusti...*

• *Promuovere il volontariato nel proprio ambiente e quello internazionale.*

Gesù è stato inviato dal Padre suo ai poveri e per poter comprendere i poveri. Gesù ha fatto l'esperienza della povertà sia nel corpo che nello spirito. Noi dobbiamo fare come lui.

Dobbiamo fare questa esperienza di povertà se vogliamo essere autentici annunciatori dell'amore di Dio. Per poter proclamare la buona novella ai poveri dobbiamo sapere che cos'è la povertà. **Madre Teresa di Calcutta**

***I POVERI (dati forniti da Liberation, Ricerca Misereor)***

Su una popolazione mondiale di 5.700 milioni  
1,500 milioni sono in condizioni di povertà  
disperata e il numero è in continuo aumento:

- 25.000.000 in più all'anno

- 6.849 al giorno

- 2.854 all'ora

- 47 al minuto

- quasi uno in più ogni secondo

Un miliardo e trecento milioni di persone non  
hanno accesso all'acqua potabile (l'80% delle  
malattie del mondo dipendono dal bere acqua  
non potabile).

La distribuzione della ricchezza del mondo è  
terribilmente ingiusta: un 15% della popolazione  
possiede il 79% della ricchezza mondiale e  
l'85% il restante 21%.

La popolazione dei paesi industrializzati  
rappresenta all'incirca un 20% della  
popolazione mondiale, però consuma dieci volte  
di più energia commerciale di quella dei paesi in  
via di sviluppo, e produce un 70%  
dell'inquinamento mondiale.

Gli abitanti dei paesi ricchi (un miliardo di  
persone, tra cui ci siamo anche noi!) stanno  
vivendo dieci volte al di sopra dei loro mezzi.  
Per questo, l'unica condizione per consentire lo  
sviluppo dei paesi poveri (oltre quattro miliardi  
di persone) è la riduzione di 10 volte dello  
spreco di natura oggi praticato nei paesi ricchi.

*Ricerca Misereor*

Le spese militari annuali dei paesi ricchi sono  
uguali alle entrate di due miliardi di persone  
povere. I Programmi militari (800 milioni di  
dollari all'anno!) equivalgono ai guadagni di  
metà della popolazione mondiale.

*Libération*

**O Vergine di Nazareth**, il “sì” pronunciato nella giovinezza ha segnato la tua esistenza ed è divenuto grande come la tua stessa vita. O Madre di Gesù, nel tuo “sì” libero e gioioso e nella tua fede concreta, tante generazioni e tanti educatori hanno trovato ispirazione e forza nel vivere la Parola di Dio e nel compiere la Sua Volontà. O Maestra di vita, insegna ai giovani a pronunciare il “sì” che dà significato all’esistenza e fa scoprire il “nome” nascosto da Dio nel cuore di ogni persona. O Regina degli Apostoli e dei Missionari, donaci educatori sapienti che sappiano amare i giovani e farli crescere, guidandoli all’incontro con Gesù Maestro, che rende liberi e felici. Amen. (Gv.PI.II)